CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE EDUCATIVA
S. GIOVANI E DIRITTO ALLO STUDIO E CITTA' UNIVERSITARIA

ATTO N. DD 6969 **Torino, 04/11/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APRROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE DI RIGENERAZIONE, CURA E GESTIONE DELL'IMMOBILE SITO IN CORSO FRANCIA N. 377, GIA' SEDE DI ISTITUTO SCOLASTICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DEL REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI DELLA CITTA' DI TORINO (N. 391/2019)

Premesso che:

- l'immobile di proprietà della Città di Torino sito in Corso Francia n. 377, già adibito a sede di istituto scolastico. A seguito della conclusione degli interventi di rinforzo strutturale eseguiti presso il vicino edificio scolastico di via Germonio 4, riconsegnato all'IC King-Mila nel mese di luglio 2025, a decorrere dall'a.s. 2025/26 la dirigenza scolastica ha collocato tutte le classi di scuola primaria ospitate negli anni precedenti presso i plessi di via Germonio 12 e corso Francia 377 presso tale edificio;
- la dirigenza scolastica dell'IC King-Mila comunicava alla Città quanto sopra con nota prot. n. 0009582 del 30/09/2025 e comunicava pertanto il cessato utilizzo del plesso di corso Francia 377;
- al fine di procedere agli interventi per il dimensionamento e della rete scolastica il Comune deve acquisire la Deliberazione del Consiglio di Istituto dell'istituzione scolastica di riferimento del PES. Nel caso specifico del plesso di corso Francia 377, il Dirigente Scolastico ha fatto pervenire tale deliberazione datata 30/06/2026 nella quale all'unanimità il Consiglio si esprime favorevolmente in ordine alla soppressione del PES in questione;
- in data 12.02.2026 è giunta alla Circoscrizione 3 una proposta di collaborazione da parte dell'Associazione Socraté aps, avente ad oggetto l'ala dismessa della Scuola Pubblica "King" (plesso di Corso Francia), sita in Corso Francia 377, Torino;
- l'Amministrazione è stata, altresì, destinataria di una petizione al Consiglio Comunale con cui i cittadini intendono appoggiare e sostenere la proposta formulata dall'associazione "Socraté aps";
- in data 13 luglio 2026, si è svolta una seduta congiunta delle Commissioni Consiliari I°, IV° e V° avente per argomento: "VARIAZIONE DESTINAZIONE D' USO IMMOBILE SITO IN C.SO FRANCIA 377"; durante tale seduta, la petizione è stata valutata positivamente. I componenti delle predette Commissioni hanno valutato positivamente la proposta di ricorrere al patto di

collaborazione ai sensi del Regolamento n. 391 “Per il governo dei Beni Comuni Urbani”. In particolare, facendo ricorso all’art. 11 del citato Regolamento che prevede la pubblicazione di un apposito avviso per la ricerca di soggetti civici in grado di valorizzare l’immobile;

- il Tavolo Tecnico dei Beni Comuni, competente a valutare le proposte di patti di collaborazione ai sensi dell’art. 10 del predetto Regolamento n. 391, riunitosi il 29/07/2026 nel constatare che non è stata avviata la coprogettazione in seguito alla presentazione della proposta del 12.06.2026, prende atto della comunicazione della Divisione Educativa in merito al cessato utilizzo del plesso scolastico di corso Francia 377 e della volontà di far ricorso all'Avviso pubblico (art. 11 Reg. 391) per l'attivazione di proposte per la gestione condivisa dell'immobile, assegnando alla Divisione Educativa la relativa competenza in merito;
- l'Amministrazione Comunale accoglie con favore l'iniziativa civica, ravvisando nell'immobile le caratteristiche idonee per essere destinato a forme di governo condiviso, in coerenza con le "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026", approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2021 01162/000, con le quali il Consiglio Comunale ha confermato la particolare sensibilità dell'Amministrazione al pieno riconoscimento di tutte le forme di partecipazione civica dal basso e di volontariato diffuso, con particolare attenzione al protagonismo giovanile;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2026/2028, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 757 del 15.12.2025, ed in particolare quanto indicato alla Missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), orienta l'azione della Città verso il pieno riconoscimento delle forme di aggregazione e di protagonismo giovanile, anche attraverso il recupero e la valorizzazione condivisa del patrimonio immobiliare comunale.

Dato atto che:

- l'immobile di Corso Francia n. 377 versa in stato di inutilizzo, e non risulta soggetto a vincoli di destinazione, incompatibili con l'applicazione del Regolamento n. 391/2019;
- l'articolo 5 del Regolamento prevede che la Giunta Comunale, periodicamente e sentite le Circoscrizioni, individui gli immobili comunali in stato di parziale o totale inutilizzo suscettibili di interventi di rigenerazione, cura e gestione da realizzarsi mediante forme di governo condiviso o di auto-governo, dando altresì atto che chiunque può segnalare all'Amministrazione beni versanti in tale condizione;
- l'articolo 11 del Regolamento n. 391/2019 disciplina la procedura di "consultazione pubblica", stabilendo che la Giunta Comunale, con propria deliberazione, individui uno o più beni comuni quale potenziale oggetto di patti di collaborazione, approvi le linee di indirizzo per la relativa rigenerazione, cura e gestione, e individui l'unità organizzativa e la/il Dirigente responsabile del procedimento, cui compete la successiva pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle proposte della cittadinanza;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 605 del 03.11.2026 la Città approvava le linee di indirizzo e avvio della procedura di consultazione pubblica per finalità educative e giovanili da realizzarsi nella sede dell'immobile ci Corso Francia, 377;
- l'Avviso ha l’obiettivo di ricercare soggetti interessati a presentare proposte di rigenerazione, cura e gestione formulate dalla cittadinanza, dalle formazioni sociali e dagli enti del Terzo Settore, in un processo di confronto inclusivo e non selettivo, in modo tale da raccogliere il più ampio concorso di proposte e di energie della comunità locale.

Ritenuto opportuno:

- approvare l’avviso pubblico per la presentazione di proposte di rigenerazione, cura e gestione dell'immobile da parte di soggetti civici e cittadinanza del quartiere sopra descritti, facendo emergere le potenzialità e le esigenze specifiche del territorio, in una logica di co-progettazione

con l'Amministrazione, secondo quanto previsto dagli articoli 8, 9 e 11 del Regolamento dei Beni Comuni Urbani della Città di Torino, allegato alla presente e dei relativi allegati;
- stabilire che le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro la data di scadenza fissata per le ore 12.00 del 10.12.2026;
- di dare atto che, conclusa positivamente l'istruttoria, la co-progettazione delle forme di governo condiviso e del programma di rigenerazione, cura e gestione dell'immobile sarà realizzata dai soggetti civici proponenti unitamente all'unità organizzativa competente e al Tavolo Tecnico di cui all'articolo 10 del Regolamento dei Beni Comuni, e che lo schema del patto di collaborazione sarà sottoposto a successiva approvazione della Giunta Comunale;

Visti:
- le "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026", approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2021 01162/000, il Consiglio Comunale ha confermato la particolare sensibilità al pieno riconoscimento a tutte le forme di partecipazione civica dal basso e volontariato diffuso, con particolare attenzione al protagonismo giovanile;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2026/2028, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 757 del 15.12.2025, ed in particolare a quanto indicato alla missione 6 (politiche giovanili, sport e tempo libero), la Città intende contribuire dare pieno riconoscimento a tutte le forme di partecipazione di aggregazione giovanile;
- Visto l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- Visti gli artt. 55 e 56 del D.Lgs 117/2017, che assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente".

Richiamati
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.,
- il D. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. , recante il Codice del Terzo Settore;
- il "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici", n. 373 (http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm) e, in particolare, l'art. 1 comma 2 lett. b);

Visto il provvedimento del Sindaco giusta nota prot. n. 42 dell'08.01.2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale allo Scrivente relativamente al Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

- Visto l’art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. approvare, in esecuzione e in conformità alla deliberazione di Giunta Comunale n. 605/2026 del 03.11.2026 l'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE DI RIGENERAZIONE, CURA E GESTIONE DELL'IMMOBILE SITO IN CORSO FRANCIA N. 377, GIÀ SEDE DI ISTITUTO SCOLASTICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DEL REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI DELLA CITTÀ DI TORINO (N. 391/2019) (All.1);
2. di dare atto che si darà corso, a seguito di perfezionamento del presente provvedimento, alla pubblicazione dell'Avviso di cui al punto 1);
3. di dare atto che la valutazione delle istanze e dei progetti che saranno presentati in risposta all’Avviso pubblico sarà operata con le modalità indcate nell’Avviso;
4. di stabilire che le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro la data di scadenza fissata per le ore 12.00, del 10.12.2026;
5. di dare atto che responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria, dott. Giovanni Mazzolotti;
6. di dare atto che, ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l’insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al Dirigente del Servizio;
7. di disporre la pubblicazione dell’avviso sul "Notiziario appalti" della Città di Torino all’indirizzo https://bandi.comune.torino.it, sul sito web "Torinogiovani" - il portale InformaGiovani della Città di Torino;
8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet “Amministrazione trasparente”;
9. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come da dichiarazione già allegata alla deliberazione citata al punto 1);
10. Di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Giovanni Mazzolotti

AVVISO PUBBLICO
PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE DI RIGENERAZIONE, CURA E GESTIONE DELL'IMMOBILE SITO IN CORSO FRANCIA N. 377, GIÀ SEDE DI ISTITUTO SCOLASTICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DEL REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI DELLA CITTÀ DI TORINO (N. 391/2019)

1. Riferimenti e finalità dell'avviso

In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 605 del 03.11.2026, con la quale è stato individuato, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2019, l'immobile di proprietà comunale sito in Corso Francia n. 377, già sede di istituto scolastico, quale bene comune urbano suscettibile di patto di collaborazione, il Servizio Politiche Giovanili, Diritto allo Studio e Città Universitaria del Dipartimento Servizi Educativi, in qualità di unità organizzativa e Dirigente responsabile del procedimento, indice il presente avviso pubblico di consultazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Regolamento.
Il presente avviso è finalizzato a raccogliere le proposte di rigenerazione, cura e gestione dell'immobile formulate dalla cittadinanza, dalle formazioni sociali, anche informali, e dagli enti del Terzo Settore (di seguito, congiuntamente, "soggetti civici"), in coerenza con le linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale, che orientano la destinazione dell'immobile verso finalità educative e rivolte ai giovani, fatta salva la valutazione, in sede istruttoria, di ogni proposta coerente con tale indirizzo generale.
La procedura si svolge nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, inclusione, accesso e territorialità di cui all'articolo 3 del Regolamento, al fine di raccogliere il più ampio concorso di proposte e di energie della comunità locale.

2. L'immobile oggetto dell'avviso

L'immobile oggetto del presente avviso è sito in Torino, Corso Francia n. 377, già adibito a sede di istituto scolastico, identificato catastalmente al N.C.E.U. di Torino, Foglio 1231, Particella 201, Subalterno 1. L'immobile risulta da tempo inutilizzato.
È possibile richiedere un sopralluogo conoscitivo dell'immobile, secondo le modalità indicate al successivo punto 6, al fine di acquisire ogni utile elemento conoscitivo per la formulazione della proposta.

3. Soggetti ammessi a presentare proposte

Possono presentare proposte, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, tutte le persone, singole o associate, o comunque riunite in formazioni sociali anche informali, nonché gli enti del Terzo Settore, senza necessità di alcun ulteriore titolo di legittimazione.
I soggetti civici collettivi, ove riuniti in formazione sociale informale, individuano con metodo democratico una o più persone delegate a sottoscrivere il patto di collaborazione e a rappresentarli nei rapporti con la Città, e operano secondo i principi di cui all'articolo 4, comma 4, del Regolamento.

4. Contenuto della proposta

La proposta di rigenerazione, cura e gestione dovrà contenere, a pena di inammissibilità:

- i dati identificativi del/dei soggetto/i proponente/i e, in caso di formazione sociale, l'atto costitutivo o lo statuto, ove esistente, e il nominativo del/della delegato/a a rappresentare il soggetto civico nei rapporti con la Città;
- una sintetica esposizione (mediante la compilazione della modulistica allegata) del progetto di rigenerazione, cura e gestione dell'immobile, con specifica indicazione delle seguenti finalità: attività educative, formative e di sostegno al diritto allo studio, rivolte in particolare a bambini, adolescenti e giovani del quartiere; aggregazione giovanile,

protagonismo e cittadinanza attiva, anche attraverso laboratori, spazi di studio condivisi e iniziative culturali ; inclusione sociale e coesione intergenerazionale, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più vulnerabili del quartiere; valorizzazione degli spazi aperti e delle pertinenze dell'immobile a fini di socialità e di rigenerazione ecologica perseguite, coerentemente con le linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale;

- la descrizione delle attività che si intendono svolgere, degli obiettivi perseguiti e dei destinatari delle iniziative;
- l'indicazione delle eventuali risorse, anche economiche, umane e strumentali, che il soggetto proponente è in grado di mettere a disposizione;
- l'indicazione della durata prevista della collaborazione, nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 9, comma 5, del Regolamento;
- l'eventuale indicazione di interventi di manutenzione, restauro o riqualificazione dell'immobile che si ritengano necessari, corredata dalla documentazione descrittiva di cui all'articolo 9, comma 3, del Regolamento;
- l'impegno al rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 del Regolamento, ivi compresi i principi di inclusione, non discriminazione e metodo democratico.

Le proposte possono essere presentate anche da più soggetti civici congiuntamente, ferma restando l'individuazione di un soggetto delegato ai fini dei successivi rapporti con l'Amministrazione.

5. Modalità e termine di presentazione

Le proposte dovranno essere redatte in forma scritta, preferibilmente secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato A), e presentate, **entro il 10.12.2026 ore 12.00**, con posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria all'indirizzo: politiche.giovanili@cert.comune.torino.it, indicando in oggetto "*Proposta ex art. 11 Regolamento n. 391/2019 – Immobile Corso Francia n. 377*".

Le proposte pervenute oltre il termine sopra indicato, ovvero prive degli elementi indicati al punto 4 quali condizioni di ammissibilità, non saranno prese in considerazione ai fini della presente procedura, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali non sostanziali nel corso dell'istruttoria.

6. Informazioni e sopralluoghi

Per informazioni e per richiedere un eventuale sopralluogo conoscitivo dell'immobile, i soggetti interessati potranno rivolgersi al Servizio Politiche Giovanili e Diritto allo Studio, ai recapiti indicati al successivo punto 10.

7. Criteri e modalità dell'istruttoria

L'istruttoria delle proposte pervenute è coordinata dal Dirigente responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del Regolamento, con il supporto del Tavolo Tecnico di cui all'articolo 10, comma 1, del medesimo Regolamento.

Le proposte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza della proposta con le linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale e con la destinazione educativa e giovanile dell'immobile;
- coerenza con i principi generali di cui all'articolo 3 del Regolamento, con particolare riferimento all'inclusione, all'accessibilità e alla territorialità;
- qualità progettuale, sostenibilità tecnico-economica e fattibilità della proposta;
- capacità del soggetto proponente di mobilitare risorse, competenze e reti territoriali adeguate alla realizzazione del progetto;
- grado di apertura e inclusività della comunità di riferimento proposta, nonché ricaduta sociale e territoriale dell'iniziativa.

Qualora pervengano più proposte relative al medesimo immobile, l'Amministrazione, attraverso il Tavolo Tecnico, promuove un confronto tra i soggetti civici proponenti al fine di favorire l'integrazione delle diverse proposte, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, e dell'articolo 11, comma 5, del Regolamento. Qualora le proposte non risultino integrabili, la scelta è effettuata dalla Giunta Comunale, sentita la Consulta Permanente dei beni comuni urbani della Città di Torino.
L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti proponenti e pubblicato nella sezione del sito internet della Città dedicata ai beni comuni, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte.

8. Fase di co-progettazione ed esito della procedura
Conclusa positivamente l'istruttoria, si darà avvio, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del Regolamento, alla fase di co-progettazione delle forme di governo condiviso e del programma di rigenerazione, cura e gestione dell'immobile, che sarà realizzata dai soggetti civici proponenti unitamente al Servizio Politiche Giovanili, Diritto allo Studio e Città Universitaria e al Tavolo Tecnico.
Conclusa positivamente la fase di co-progettazione, lo schema del patto di collaborazione sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del Regolamento. Il patto di collaborazione sarà successivamente stipulato dal Dirigente responsabile, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del Regolamento.
Si precisa che l'ammissione alla fase di co-progettazione non costituisce garanzia di realizzabilità della proposta presentata, restando la conclusione del patto di collaborazione subordinata alla verifica della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del Regolamento.

9. Pubblicità del procedimento
Il presente avviso, le proposte pervenute, gli esiti dell'istruttoria e gli atti del procedimento sono pubblicati nella sezione dedicata ai beni comuni del sito internet della Città di Torino, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del Regolamento, anche al fine di acquisire osservazioni da parte di soggetti eventualmente interessati.

10. Responsabile del procedimento e informazioni
Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili, Diritto allo Studio e Città Universitaria – Dipartimento Servizi Educativi, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento.
Per informazioni: Servizio Politiche Giovanili e Diritto allo Studio, Città di Torino – e-mail: politiche.giovanili@comune.torino.it – tel. 01101126156 – Via Garibaldi 25, Torino.

11. Trattamento dei dati personali
I dati personali forniti dai soggetti proponenti saranno trattati dalla Città di Torino, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. L'informativa completa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 è disponibile presso il Servizio Politiche Giovanili e Diritto allo Studio e pubblicata sul sito istituzionale della Città.

- Allegato A – Modello di presentazione della proposta di rigenerazione, cura e gestione.

Torino, 04.11.2026

Il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Diritto allo Studio
Giovanni Mazzolotti

ALLEGATO A

MODELLO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI RIGENERAZIONE, CURA E GESTIONE DELL'IMMOBILE SITO IN CORSO FRANCIA N. 377 – AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 11 DEL REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI (N. 391/2019)

Alla Città di Torino
Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria

Oggetto: proposta di governo condiviso (patto di collaborazione) per l'immobile di Corso Francia n. 377, già sede di istituto scolastico – Avviso pubblico di consultazione ex art. 11 del Regolamento n. 391/2019.

SEZIONE 1 – TIPOLOGIA DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il/La sottoscritto/a presenta la proposta in qualità di (barrare una sola opzione):

- ☐ persona singola
- ☐ gruppo di cittadine/i riunito in formazione sociale informale
- ☐ associazione, comitato o altra formazione sociale formalmente costituita
- ☐ ente del Terzo Settore (iscritto al RUNTS)
- ☐ altro (specificare): _____
- ☐ proposta presentata in forma congiunta da più soggetti civici (compilare l'elenco al punto 2.3)

SEZIONE 2 – DATI IDENTIFICATIVI

2.1 Soggetto proponente / delegato/a alla rappresentanza

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Codice fiscale	
Residenza / domicilio	
Telefono	
E-mail / PEC	
Ruolo (es. delegato/a, legale rappresentante)	

2.2 Formazione sociale / ente (se ricorre)

Denominazione	
Forma giuridica	
Sede legale / sede operativa	
Codice fiscale / P. IVA	
Iscrizione RUNTS o altro registro (n. e data)	

Atto costitutivo / statuto (data, estremi)	
Numero indicativo di aderenti	

2.3 Ulteriori soggetti civici aderenti alla proposta (se in forma congiunta o informale)

N.	Cognome e nome / denominazione	Codice fiscale	Recapito
1			
2			
3			
4			
5			

(Aggiungere fogli se necessario. In caso di formazione sociale informale il/la delegato/a è individuato/a con metodo democratico ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento; si allega il verbale o la dichiarazione di delega.)

SEZIONE 3 – DICHIARAZIONI

Consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R., il/la sottoscritto/a dichiara:

- ☐ di aver preso visione dell'Avviso pubblico, della deliberazione di Giunta Comunale del 3 novembre 2026 e del Regolamento per il governo dei beni comuni urbani (n. 391), e di accettarne integralmente il contenuto;
- ☐ di operare, e di impegnarsi ad operare, secondo metodo democratico e nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 3 e all'art. 4 del Regolamento (inclusione, accesso, pari opportunità, contrasto delle discriminazioni, antirazzismo, antisessismo, antifascismo);
- ☐ di non trovarsi, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di conflitto di interessi con la Città in relazione alla presente procedura;
- ☐ di essere consapevole che l'ammissione alla co-progettazione non costituisce garanzia di realizzabilità della proposta (art. 10, comma 5, del Regolamento);
- ☐ di essere consapevole che la proposta non può avere ad oggetto servizi che la Città ha l'obbligo di legge di erogare (principio di non surrogazione, art. 3, comma 1, lett. k, del Regolamento);
- ☐ di essere consapevole che la Città non può destinare contributi in denaro ai soggetti civici nell'ambito dei negozi civici (art. 23 del Regolamento);
- ☐ di impegnarsi, in caso di stipula del patto, ad assumere le responsabilità di custode ai sensi dell'art. 2051 c.c. e a garantire adeguata copertura assicurativa, secondo quanto previsto dagli artt. 27 e 28 del Regolamento;
- ☐ di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13-14 Reg. UE 2016/679) e di acconsentire al trattamento per le finalità della procedura.

SEZIONE 4 – CONTENUTO DELLA PROPOSTA

Compilare in forma sintetica; è possibile allegare una relazione progettuale più ampia (max 10 cartelle) richiamandola nei campi sottostanti.

4.1 Titolo e idea guida della proposta

Titolo e sintesi (max 15 righe)

4.2 Finalità educative e/o giovanili perseguite e coerenza con le linee di indirizzo della Giunta

Descrizione di obiettivi, destinatari (fasce d'età) e bisogni del territorio a cui si risponde (max 15 righe)

4.3 Attività che si intende realizzare

Descrizione delle attività, della frequenza, degli spazi dell'immobile utilizzati e delle modalità di apertura al quartiere (max 10 righe)

4.4 Inclusione, accessibilità e apertura alla comunità di riferimento

Modalità di coinvolgimento del quartiere, di accesso libero/agevolato, di gestione democratica e inclusiva (max 10 righe)

4.5 Reti territoriali e partenariati

Scuole, enti del Terzo Settore, Circoscrizione, realtà del quartiere e altri soggetti coinvolti o con cui si intende collaborare (max 10 righe)

4.6 Risorse messe a disposizione dai proponenti

Risorse umane (volontari, competenze, operatori), strumentali ed economiche; eventuali co-finanziamenti o bandi cui si intende partecipare (max 15 righe)

4.7 Forme di sostegno richieste alla Città (artt. 20-24 del Regolamento)

(barrare le voci pertinenti)

- ☐ esenzioni tributarie / canone di occupazione suolo pubblico (art. 20)
- ☐ utenze (acqua, luce, riscaldamento) o altri oneri di gestione (art. 20, comma 4)
- ☐ beni strumentali in comodato d'uso gratuito (art. 21)
- ☐ comunicazione e pubblicizzazione delle attività (art. 25)
- ☐ altro: _____

4.8 Eventuali attività a scopo di lucro accessorie e secondarie (art. 24 del Regolamento)

Descrizione delle attività e indicazione del loro utilizzo esclusivo per il finanziamento delle attività di interesse generale (se non previste, scrivere «nessuna») (max 10 righe)

4.9 Interventi di manutenzione, restauro o riqualificazione dell'immobile (art. 9, commi 3-4)

Descrizione sommaria degli interventi ritenuti necessari, soggetto che li realizzerebbe (Città o soggetti civici) e documentazione descrittiva allegata (max 15 righe)

4.10 Durata della collaborazione proposta

Durata proposta: _____ anni (non superiore a 5 anni).

4.11 Sostenibilità, monitoraggio e valutazione

Sostenibilità tecnico-economica nel tempo, indicatori e modalità di documentazione e valutazione del valore sociale (art. 26) (max 15 righe)

4.12 Sopralluogo (facoltativo): effettuato in data ____/____/_____

SEZIONE 5 – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ copia di documento di identità in corso di validità del/della proponente/delegato/a
- ☐ atto costitutivo e statuto (ove esistenti) / verbale o dichiarazione di delega della formazione informale
- ☐ elenco dei soggetti aderenti e/o lettere di adesione e sostegno (facoltativo)
- ☐ documentazione descrittiva degli interventi sull'immobile (ove previsti)
- ☐ eventuale piano economico-finanziario sintetico
- ☐ altro: _____

SEZIONE 6 – INFORMATIVA PRIVACY

I dati personali sono trattati dalla Città di Torino, Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. L'informativa completa ex artt. 13-14 è disponibile presso il Servizio Politiche Giovanili e Diritto allo Studio e sul sito istituzionale della Città. Il/La sottoscritto/a dichiara di averne preso visione.

Luogo e data **Firma del/della proponente o delegato/a**

_____ _____